Comune di Monteriggioni
Provincia di Siena
Area Assetto del Territorio ed Attività Produttive

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10 novembre 2014, n.65)

Oggetto: Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R.T. 10/10 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 3 della L.R.T. 10/10 e s.m.i. e avvio del procedimento per l'adeguamento alla disciplina del P.I.T. – P.P.R. Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Disciplina del Piano per la variante al R.U. vigente, ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., per la diversa individuazione dell'area pubblica per attrezzature e servizi (AS - attrezzature scolastiche di previsione), del parcheggio (P - parcheggio pubblico di progetto) e del nuovo tracciato stradale contestuale all'approvazione del progetto per la realizzazione della mensa centralizzata a servizio delle scuole di Monteriggioni.

Inquadramento urbanistico:

Il Comune di Monteriggioni è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R.T. 01/2005 e s.m.i., adottato con Deliberazione di C.C. n° 69 del 30.10.2013 e approvato con deliberazione di C.C. n° 13 del 09.04.2014;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 55 della L.R.T. 01/2005 e s.m.i., adottato con Deliberazione di C.C. n° 70 del 30.10.2013 e approvato con Deliberazione di C.C. n° 14 del 09.04.2014 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009.

Con Deliberazione di C.C. n° 12 del 07.04.2015 si provvedeva inoltre all'approvazione del Regolamento Urbanistico a seguito della rettifica di errori materiali ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 65/2014.

Contenuto della variante urbanistica:

La previsione oggetto di variante urbanistica è già contenuta sia nel P.S. che nel R.U. vigenti la cui disciplina è novellata nelle N.T.A. del R.U. vigente all'art. 36 – Aree pubbliche per attrezzature e servizi.

L'area per attrezzature scolastiche individuata in località San Martino è un'area destinata dal R.U. vigente ad attrezzature pubbliche e servizi e, più in generale, al soddisfacimento delle comuni esigenze sociali, sportive, culturali e formative ai sensi dell'art. 66 del P.S. vigente.

La specifica destinazione di zona è articolata in:

- parcheggio pubblico (P);
- attrezzature scolastiche (SC);
- area a verde pubblico con attrezzature sportive (VS).

Le attrezzature scolastiche sono destinate all'istruzione prescolastica e dell'obbligo soddisfacendo lo standard minimo di 4,5 mq/abitante (riferito nell'ambito delle N.T.A. del R.U. vigente per la popolazione insediata nell'intero territorio comunale). Le nuove attrezzature scolastiche sono individuate nella cartografia del R.U. vigente e per tali zone sono previsti interventi di nuova edificazione che potranno essere attuati anche da soggetti privati, previa stipula di una convenzione con l'A.C., purché ne siano mantenute le finalità e siano osservate le norme per le attrezzature pubbliche.

Per le quantità delle nuove costruzioni da realizzare all'interno delle aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici non sono prescritti parametri specifici e vincolanti lasciando alla progettazione delle opere pubbliche la verifica del dimensionamento e dei contenuti funzionali specifici, nel rispetto comunque dei valori paesaggistici e della compatibilità figurativa. La valutazione della compatibilità figurativa e paesaggistica è demandata alla Commissione Comunale per il Paesaggio.

Le aree a verde sportivo sono quelle aree destinate a: spazio di incontro e riposo per gli abitanti; gioco dei ragazzi; tutte le attività spontanee e del tempo libero (comprese piccole attrezzature sportive e per le feste o sagre); attrezzature sportive strutturate quali campi da calcio, tennis, ecc. così come individuate nella cartografia del R.U.

Il R.U. contenente tali previsioni è stato approvato con Del C.C. n° 14 del 09.04.2014 ed è stato oggetto di Valutazione Ambientale Strategica nella quale è stato delineato lo stato dell'ambiente e gli impatti delle singole previsioni.

La variante urbanistica di fatto non modifica l'ubicazione della previsione, mantenendola nella località San Martino, ma opera di fatto una minima e diversa articolazione delle singole aree individuate dal R.U. vigente in cartografia (SC, P e viabilità di nuova previsione) funzionale all'avvicinamento del nuovo volume da realizzare (destinato a mensa scolastica) a consolidamento del nucleo edificato esistente e alla riduzione del possibile effetto di frammentazione edilizia della frazione.

La variante non incide di fatto sugli impatti già verificati nel Rapporto Ambientale approvato, con le integrazioni e le modifiche derivanti dai contributi pervenuti in fase di osservazione allo strumento adottato, con Del. C.C. n° 14 del 09.04.2014

Nella sostanza si tratta di una variante redatta ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. contestuale all'approvazione del progetto per la realizzazione di un'opera pubblica che consiste nella

realizzazione di un fabbricato ad uso mensa centralizzata a servizio delle scuole di Monteriggioni quale opera pubblica per complessivi 1.800,00 mc di volume e di un parcheggio pubblico di sup. pari a 820 mq circa in collocazione variata rispetto alla previsione contenuta nel R.U. vigente.

Gli *obiettivi* della variante possono quindi così essere espressi:

1. diversa articolazione delle singole aree individuate dal R.U. vigente in cartografia come SC (attrezzature scolastiche), P (parcheggio pubblico di progetto) e viabilità di nuova previsione;
2. riduzione del possibile effetto di frammentazione edilizia della frazione

Le *azioni* conseguenti agli obiettivi della variante sono:

1. avvicinamento del nuovo volume da realizzare (destinato a mensa scolastica) a consolidamento del nucleo edificato esistente.

La variante urbanistica oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS non modifica il dimensionamento del P.S. ed opera su di un'area interna al perimetro del territorio urbanizzato che, nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica adeguati ai contenuti della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., è individuato come parte di territorio non ricompresa nelle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola dal P.S. vigente al momento dell'entrata in vigore della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. o ricompresa tra le aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal vigente P.T.C. della Provincia di Siena.

Descrizione del procedimento:

La presente variante al R.U. vigente, ai sensi dell' art. 22 della L.R.T. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e s.m.i. è soggetta a VAS.

Ciò al fine di garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento siano presi in considerazione durante l' elaborazione e prioritariamente alla sua approvazione.

Poiché, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della stessa L.R.T. 10/2010 e s.m.i., la variante in oggetto determina esclusivamente modifiche normative e cartografiche (senza che vengano modificati funzioni ammesse e dimensionamento) che non alterano il quadro di riferimento generale, si procede prioritariamente alla verifica di assoggettabilità con lo scopo di valutare preventivamente se la stessa possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi debba essere assoggettata a VAS.

In questa fase la Giunta comunale individua, ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 e sm.i. le Autorità coinvolte nel processo di verifica di assoggettabilità a VAS richiamando la Del. G.C. n°139 del 06.09.2012 "*Adempimenti e competenze in materia di VAS ai sensi del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. per gli strumenti di pianificazione*

e gli atti di governo del territorio - modifiche alla Del. G.C. n° 173 del 14.10.2010 in relazione all'entrata in vigore della L.R.T. 06/2012" che ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. individua:

1. la Giunta Comunale quale Autorità Proponente,
2. il Consiglio Comunale, che si avvarrà per tale funzione del supporto tecnico della Direzione Urbanistica, quale Autorità Procedente,
3. il "Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica" costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VAS) in qualità di Autorità Competente.

In questa fase sono inoltre stabilite le tempistiche per la trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei pareri di merito e per gli adempimenti relativi all'intero procedimento fino all'eventuale provvedimento di verifica di esclusione a VAS .

Entro 10 giorni dalla presente deliberazione, il documento ed i relativi allegati saranno trasmessi dall'Autorità Competente ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i pareri che dovranno essere resi entro 20 giorni dall'invio.

L'Autorità Competente, a seguito di quanto descritto, emetterà il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la variante in oggetto a VAS definendo, dove necessario, eventuali prescrizioni e adempimenti

Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le eventuali motivazioni di esclusione, saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul sito web del Comune precedentemente l'adozione della variante urbanistica.

Elaborati:

- Documento preliminare di VAS finalizzato alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica (All. 1)

Monteriggioni, 14.02.2017

Il Responsabile dell'Area
Assetto del Territorio ed Attività Produttive
Ing. Paolo Giuliani